



UNITÀ PASTORALE
DEL CENTRO STORICO



Informazioni settimanali per i cristiani residenti e di passaggio nella
parrocchia di SANTO STEFANO in Aosta. Si pubblica il sabato.

Ufficio parrocchiale: Via Martinet, 16 - 11100 Aosta - tel. 0165 40 112
Dal lunedì al venerdì h 9:30 - 11:30.

questo foglio è consultabile anche sul sito: www.cattedraleaosta.it



Celebrazioni Eucaristiche della Settimana

Il simbolo ✠ indica le feste di precetto.

✠ DOM 8 • BATTESIMO DEL SIGNORE

(vigilia) h 17:30 def. Barbara | def. Ferdinando, Adele, Pierina Marguerettaz
h 9:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

Is 42,1-4.6-7 ■ At 10,34-38 ■ Mt 3,13-17 (*)

Termina il Tempo di Natale - Inizia il Tempo Ordinario

lun 9 h 18:30 def. Luigi Vallomy (messa di 30^a) | def. Amelia Cresta | def. Fiore Pieropan

mar 10 h 18:30 def. Carlo Telesforo (messa di 30^a) | def. Silvia Glarey e par. | def. Bruno e Nicodemo | def. fam. Olivo e Sartore

mer 11 _____

gio 12 h 18:30 def. Domenico Cigognini (messa di 30^a)

ven 13 h 18:30 def. Osvaldo Carozzo; Luisa, Ettore e Antonietta Scarsi

sab 14 _____

✠ DOM 15 • SECONDA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(vigilia) h 17:30

h 9:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

Is 49,3.5-6 ■ 1 Cor 1,1-3 ■ Gv 1,29-34

(*) sul Sassolino della scorsa settimana queste referenze bibliche erano riportate in maniera errata.

... ed ecco, si aprono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire sopra di lui.
(Mt 3,16)



L'Orazione della Liturgia

(È l'orazione pronunciata all'inizio dell'eucaristia domenicale o festiva. Facendo spesso riferimento alle tre letture, lungo la settimana può servire a ricordare la Parola di Dio ascoltata).

Padre d'immensa gloria, tu hai consacrato con potenza di Spirito Santo il tuo Verbo fatto uomo, e lo hai stabilito luce del mondo e alleanza di pace per tutti i popoli; concedi a noi che oggi celebriamo il mistero del suo battesimo nel Giordano, di vivere come fedeli imitatori del tuo Figlio prediletto, in cui il tuo amore si compiace.



Agenda Settimanale della Comunità (Parrocchiale, Zonale, Diocesana)

lun 9 ■ Seminario, h 10:30 / Incontro di formazione per presbiteri, diaconi, religiose e religiosi.

■ Parrocchia dell'Immacolata, h 20:30 / Incontro di preghiera e confronto per separati e divorziati (per informazioni: Marina Alliegro 347 82 34 100; Roberto Cerise 339 73 85 609).

mar 10 ■ Salone parrocchiale di S. Stefano, h 20:45 / Riunione del Consiglio Pastorale Interparrocchiale.

mer 11 ■ Chiesa Santa Croce, h 18:30 - 19:00 / Adorazione Eucaristica.

gio 12 ■ Chiesa parrocchiale, h 20:30 - 21:30 / Adorazione Eucaristica (ogni secondo giovedì del mese). Nella prima parte si celebrano i Vespri.

ven 13 ■ Salone parrocchiale, h 15:30, gruppo "Anziani sì... ma sempre giovani" / «La vita di San Bernardo di Aosta, tra storia e leggenda»; «L'ospizio dei canonici del Gran San Bernardo: le vicende della loro ospitalità». Relazioni con materiale audio-visivo del prof. Domenico Chatrian. Incontro aperto a tutti.

sab 14 ■ Priorato di Saint-Pierre, h 9:30 / Incontro di formazione per i collaboratori dei parroci (accoglienza, segreteria, pulizia, custodia, ecc.): «Preghiera e vita di fede del collaboratore parrocchiale», a cura di d. Albino Linty-Blanchet.

DOM 15 ■ Priorato di Saint-Pierre, h 10:30 / Nell'ambito degli incontri di formazione per coppie animatrici degli Itinerari per Fidanzati: «Approfondimento dell'Esortazione apostoli *Amoris Laetitia*», a cura dei coniugi Nicoletta e Davide Oreglia.



Appunti e Noterelle...

Fratelli e Sorelle, anche quest'anno la Befana si è ricordata della nostra parrocchia! Giovedì sera, rientrato in casa, dopo la messa vigilare dell'Epifania, ho trovato nel corridoio una busta fatta scivolare sotto la porta.

A beneficio di chi avesse la memoria corta o di chi fosse nuovo da queste parti, mi permetto di ricordare che, da alcuni anni, una persona fa un'offerta notevole alla parrocchia, celando la sua identità nel personaggio della Befana.

A onor del vero sono tante le persone che collaborano economicamente alle finanze della parrocchia. Innanzitutto ci sono tutte le persone che ogni domenica mettono il loro obolo nella raccolta che si fa durante la messa; poi c'è chi si fa carico della spesa delle ostie; c'è chi offre fiori o denaro per acquistarli; c'è chi, nel richiedere la celebrazione di messe, dà un'offerta maggiore rispetto a quella indicata dalla diocesi; c'è chi mi consegna direttamente del denaro e c'è chi lo mette in una busta che poi imbuca nella cassetta delle lettere... A queste innumerevoli persone bisogna poi aggiungere anche coloro che offrono viveri per il nostro Banco Alimentare; si tratta di un'offerta che non riguarda il bilancio parrocchiale, ma è pur sempre segno di generosità.

E poi c'è la Befana! Se ne parlo pubblicamente non è per sottovalutazione degli altri generosi benefattori, ma solo perché la Befana offre il suo obolo con auto ironia, facendomi ogni anno sorridere per la sua simpatia. Ecco perché ritengo giusto farne partecipi tutti.

Vediamo dunque il biglietto di quest'anno. Trattandosi di una Befana al passo dei tempi, è sempre scritto al computer e, come negli anni passati, c'è un riferimento a qualche evento recente. Lo scorso anno, per esempio, la Befana si vantava di aver portato la tanto attesa neve.

Quest'anno sulla prima pagina del biglietto si legge: «Bella l'esposizione delle preziose statue: restaurate, ben esposte e ben illuminate... ma... mi pare che manchi...».

Dunque la Befana era presente (camuffata da persona... normale), il giorno di Santo Stefano, quando abbiamo inaugurato il nostro museo parrocchiale, che è stato ri-allestito e che, soprattutto, si è arricchito con quattro statue recentemente restaurate e mai esposte al pubblico. È proprio ad esse che le parole sopra riportate si riferiscono.

Ovviamente la frase «mi pare che manchi...» spinge ad aprire subito il biglietto, leggendovi dentro «... il pezzo più prezioso!». E il pezzo più prezioso è raffigurato nella pagina di destra: si tratta della foto di una scultura lignea (dunque in perfetta coerenza di materiale con le statue esposte), raffigurante una Befana con tutti gli accessori al loro posto: scopa d'ordinanza, cappellaccio, abbigliamento

“casareccio” e... nasino non proprio alla francese. Nel biglietto c'è dunque un neppure tanto velato rimprovero della Signora per aver dimenticato di esporre la sua effigie.

A questo punto, gentile Signora Befana, mi prendo l'impegno di ridiscutere tutto con l'architetto che ha progettato la nuova teca, per vedere quale delle quattro statue bruciare, ricavando così un posto per la sua statua!

Ovviamente, per fare le cose come si deve, dovrò informare anche la Sovrintendenza. Non vorrei, però, che l'esposizione della sua statua comportasse il taglio del contributo regionale, che sto aspettando a parziale rimborso delle spese sostenute per il museo parrocchiale. Qualora quest'ipotesi si profilasse, penso che anche lei, cara Signora Befana, converrà che sarà opportuno rinunciare ad una sua esposizione. In fondo, anche se non la mettiamo in una teca museale, lei è già presente nel cuore di tutti i bambini... e anche nel cuore degli adulti che continuano ad essere un po' bambini. E questo vale più di un museo!



Come ho scritto, l'anonima persona che si cela dentro i panni rammentati della Befana, mi fa sorridere. E anche mi consola pensare che una persona adulta (l'offerta allegata alla busta non può venire da un paghetta di adolescente!) sappia conservare questo spirito burlone e fanciullesco. Ma anche, per contro, mi viene da pensare al perché altri individui abbiano invece perso questo spirito, seminando morte e distruzione, anche in questi giorni che dovrebbero essere più che mai segnati dalla serenità.

Sì, il 2017 è cominciato proprio male, con l'attentato di Istanbul. E poi il cinque gennaio un'autobomba è esplosa davanti al tribunale di Smirne. E poi ancora l'attentato di ieri (opera di uno squilibrato, sembrerebbe) all'aeroporto in Florida.

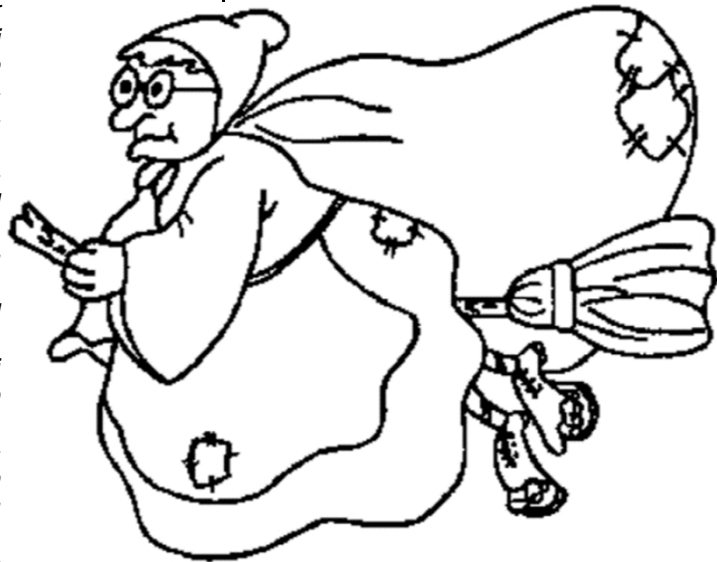
Cara Befana che vieni a trovarci a Santo Stefano, come mi piacerebbe che tu portassi tanto carbone, ma proprio tanto tanto, a certi individui, per farli ravvedere, per farli rinsavire.

Ma ciò non è possibile neppure a te. Allora insieme continuiamo a pregare, perché il Signore della Pace si decida a venire a regnare su questa povera terra.

Carmelo

Altre Notizie

■ Prendere visione del manifesto esposto in chiesa con il programma della Scuola di formazione base alla fede, denominata “Effatà”, organizzata dalla nostra diocesi. Coloro che hanno partecipato negli anni passati, riceveranno il programma personalmente. Coloro che non hanno mai partecipato, possono chiedere al parroco, senz'impegno, informazioni e programma.



Pochi secondi per un sorriso

Caspita! Col riscaldamento del pianeta non solo si stanno sciogliendo i ghiacciai, ma è sempre più difficile raccontare freddure.



UN MINUTO PER PENSARE...

La sofferenza mi ha reso insopportabile il pensiero di infliggerne agli altri.

Jacques Lévy